



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 127 DEL 05/08/2026

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2027 – 2029 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE

L'Anno **duemilaventisei** il giorno **cinque** del mese di **agosto** alle ore **13:06**, presso la **Sala della Giunta**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello Risultano:

Presenti Assenti

1	GALIFFI GIULIANO	Sindaco	X	
2	ROSSI MIRKO	Vicesindaco	X	
3	CORDONE DONATELLA	Assessore	X	
4	ANDRENACCI KATIA	Assessore	X	
5	NOBILE ERNESTO	Assessore	X	

Totali:

5

0

Partecipa alla seduta **il Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio.**

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Galiffi Giuliano - Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da RAFFAELLA D'EGIDIO, Giancarlo Galiffi e stampato il giorno 06/08/2026 da Valeria Amatucci. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

1. la **Sezione Strategica (SeS)**, la quale ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è coadiuvato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali sia in termini prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
2. la **Sezione Operativa (SeO)**, che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. □ Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. □ I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 28 in data 29.07.2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2024/2029;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 6 in data 26.02.2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata *approvata la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2026/2028*;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici e operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2027/2029, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione 2027/2029;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

di presentare al Consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2027/2029, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Infine la Giunta comunale, stante l'urgenza di provvedere

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Si dà atto che l'Assessore Cordone è presente da remoto con collegamento informatico audio-video.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;
Ritenuto di dover provvedere alla sua approvazione;
Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del TUEL;
Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;
Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Galiffi Giuliano

Il Segretario Generale
Dr.ssa Raffaella D'Egidio

(Atto Sottoscritto Digitalmente)



COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2027 - 2029

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente consentendo di fronteggiare in modo continuativo, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

L'obiettivo finale del Documento Unico di Programmazione è organizzare le attività e le risorse in funzione del perseguimento di fini sociali e della promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità locali.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Nel quadro complessivo dei documenti di programmazione, da ultimo si inserisce il PIAO.

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione. Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni. Con il PIAO si avvia un significativo tentativo di disegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche che ha il merito di aver evidenziato la molteplicità di strumenti di programmazione spesso non dialoganti ed altrettanto spesso, per molti aspetti, sovrapposti. Inoltre, enfatizza un tema fondamentale: la valutazione del valore generato, delle cause e degli effetti che i meccanismi di programmazione e di pianificazione sono in grado di generare delineando, in questo modo, un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione. Un insieme di documenti e strumenti di programmazione che devono avere un unico filo logico conduttore delle politiche di creazione del Valore Pubblico.

Il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi degli obiettivi di finanza pubblica da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali, secondo la normativa vigente, che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La presente sezione definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: *"Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma"*.

1.0 SeS - Sezione strategica

1.1 Indirizzi strategici

LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO

LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO ANNI 2024/2029.

MOSCIANO CHE CAMBIA VOLTO: NON PIU' VERBI AL FUTURO, MA UN PRESENTE DI CERTEZZE

L'azione amministrativa del quinquennio 2019/2024 ha visto, dopo pochi mesi dal suo avvio, cambiare drasticamente rotta a causa dell'inizio della pandemia. Nei due anni di emergenza, davanti alla drammaticità del momento, si sono aperte nuove opportunità per gli enti pubblici che sono state prontamente colte nell'ambito della programmazione del PNRR (Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza) che vedrà la sua conclusione entro il 2026. Tanti nuovi progetti, insieme ad un'importante programmazione già in campo, sono stati avviati e saranno conclusi entro i primi due anni della nuova amministrazione: **un paese che evolve declinando i verbi del cambiamento al presente e non più al futuro!**

Nel dettaglio queste le **opere pubbliche già avviate, in corso di esecuzione e/o finanziate e progettate** per complessivi **35 milioni di euro** (di cui ben 13 milioni di euro di fondi PNRR) che saranno appaltate e rese operative entro i primi due anni del nuovo mandato amministrativo:

- **Ampliamento dell'asilo nido comunale** di via della stazione (€ 1.137.292,74)
- **Costruzione nuova mensa scolastica** per la scuola primaria e secondaria in via Togliatti (€ 1.321.082,47)
- **Costruzione nuova scuola primaria del Capoluogo** (€ 7.800.000,00)
- **Completamento lavori scuola secondaria** in via Togliatti (€ 1.700.000,00)
- **Ricostruzione scuola paritaria del Convento, adeguamento sismico della scuola dell'infanzia di Selva Piana, ristrutturazione e miglioramento sismico del Convento S.S. Sette Fratelli e riparazione danni** attraverso il soggetto attuatore USR
- **Messa in sicurezza e ripristino funzionale del Belvedere e struttura cineteatro Acquaviva** (Lavori del Primo lotto per € 275.000 conclusi - Secondo lotto € 650.000 in fase di verifica e validazione della progettazione esecutiva)
- **Messa in esercizio dell'Autostazione per autolinee a Mosciano Stazione** dopo il collaudo in fase di definizione.
- **Ultimazione dei lavori di sistemazione del nuovo ossario** nel cimitero comunale e demolizione del vecchio ossario.
- **Conclusione del secondo lotto dei lavori di chiusura della Discarica di Santa Maria Assunta e gestione post chiusura** secondo la normativa vigente (€ 8.200.000)
- **Mitigazione dal Rischio idraulico di Mosciano Stazione** (€ 520.000) – Lavori in corso di ultimazione
- **Messa in sicurezza dal rischio Idrogeologico strada comunale Santa Maria Assunta** (€ 990.000) – Lavori in corso di ultimazione
- **Messa in sicurezza dal rischio Idrogeologico strada comunale Colle Cacio** (€ 990.000) – Lavori conclusi in corso di collaudo tecnico-amministrativo
- **Opere di urbanizzazione primaria dell'Unità di trasformazione Urbana Estensiva n. 3** in località Selva Piana con variante in corso approvata (€ 4.314.011)
- **Completamento rete gas metano zona industriale di Mosciano Stazione** (€ 394.752,95) – LAVORI CONCLUSI
- **Completamento viabilità in zona industriale di Mosciano Stazione** (€ 299.269,28) – LAVORI CONCLUSI
- **Adeguamento a norma della tribuna e degli spogliatoi del campo sportivo del capoluogo** (€ 250.000) – LAVORI CONCLUSI
- **Adeguamento a norma impianto di illuminazione del campo sportivo del capoluogo** (€ 200.000) – LAVORI CONCLUSI

IL CITTADINO COME PERSONA AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Porre il cittadino, inteso come persona, al centro dell'azione amministrativa è fondamentale in una **democrazia responsabile**: un approccio che mette al centro del proprio agire l'individuo e le sue esigenze garantisce che le istituzioni siano orientate a servire e proteggere gli interessi e i diritti dei cittadini con un occhio attento alle disuguaglianze e alle esigenze specifiche di diverse fasce della popolazione, assicurando che nessun individuo venga lasciato indietro.

Mosciano Sant'Angelo ha costruito, nel tempo, una **rete di servizi sociali** che, consolidandosi, ha garantito risposte certe e celeri ai bisogni dei cittadini. Nel corso del passato recente ha scelto anche di gestire in ambito territoriale i servizi sociali unendosi ad altri comuni limitrofi e creando l'**Unione dei Comuni "Le Terre del Sole"**.

Giovani

- Realizzazione di un **Centro di Aggregazione Giovanile** in collaborazione con le associazioni del Comune di Mosciano Sant'Angelo.
- Potenziamento dell'offerta di **centri estivi comunali** e di voucher per la frequenza presso centri organizzati da realtà private.
- Potenziamento offerta **Servizio Civile Universale** presso il Comune di Mosciano Sant'Angelo e gli altri enti del terzo settore moscianese
- Promozione di percorsi di animazione socioeducativa, volontariato, servizio civile e mobilità all'estero oltre che di orientamento al lavoro e alle politiche formative per il lavoro.
- Istituzione di un tavolo permanente di confronto sulle politiche giovanili con i giovani dai 15 ai 25 anni per la discussione e l'accoglimento di proposte e idee.

Famiglie

- Implementazione dei posti di asilo nido fino a 75 complessivi dopo la conclusione dei lavori di realizzazione della nuova ala e secondo gli step incrementali previsti dalla normativa vigente.
- **Sostegno alla genitorialità** con potenziamento dei servizi del Centro Famiglia dell'Unione dei Comuni "Le Terre del Sole".
- Implementazione dei servizi del **Centro Aggregativo "Peter Pan"**.
- Progetti di sostegno per la frequentazione di attività extrascolastiche sportive e non.

Anziani

- Potenziamento delle opportunità di socializzazione (**centri anziani** e corsi di ginnastica per la terza età).
- **Soggiorni termali per la terza età**.
- Implementazione del servizio di **taxi sociale**.
- **Educazione e formazione continua alla terza età** offrendo opportunità per gli anziani come corsi di aggiornamento tecnologico.

Disabilità, Inclusione sociale e povertà

Mosciano Sant'Angelo deve essere la città di tutti. Molto c'è da fare anche per migliorare la qualità della vita di chi ha una disabilità, impegnandosi nel presente, ma guardando contemporaneamente anche al futuro e all'autonomia, offrendo la possibilità di crescere, conquistando passo dopo passo maggiore indipendenza.

- Potenziamento dei progetti in essere e studio di nuove progettualità relative al **sostegno alla povertà** attraverso la collaborazione con le associazioni benefiche del territorio.
- Progetti di **contrasto all'esclusione sociale e alla povertà** nelle sue diverse forme, attraverso un innovativo piano integrato di inclusione che preveda l'attivazione di progetti individualizzati rivolti ad utenti in condizioni di svantaggio e marginalità socio-lavorativa mediante il supporto dell'Ambito Sociale dell'Unione dei Comuni.
- Percorsi di inclusione per gli stranieri residenti sul territorio in collaborazione con le associazioni e gli enti del terzo settore.
- Definizione di protocolli d'intesa con parrocchie e Caritas

Pari Opportunità

- Progetti di promozione di azioni che favoriscono la cosiddetta cultura delle pari opportunità attraverso la **Commissione Pari Opportunità** del Comune di Mosciano Sant'Angelo.
- **Attività di prevenzione contro violenza sulle donne e la violenza di genere** in collaborazione con le associazioni provinciali e del territorio
- Campagne di sensibilizzazione sulle tematiche delle pari opportunità in occasione delle giornate mondiali e dei momenti ad esse dedicate.
- Incontri tematici all'interno delle scuole del territorio per educare su certi temi i più piccoli già dall'età scolare così da formare gli adulti di domani.

DA 0 A 18 ANNI: CITTADINI DEL PRESENTE E DEL FUTURO

Servizi prima infanzia

- **Potenziamento servizi nido** esistenti e creazione di sezioni primavera nei plessi scolastici periferici del Comune.
- Promozione di **progetti di welfare aziendale condiviso** in zona Mosciano Stazione rendendo disponibili spazi anche presso l'ex Centro Fieristico del Mobile.

Scuola

- Conclusione degli investimenti e dei progetti in **edilizia scolastica finanziati dal PNRR** e riorganizzazione complessiva dell'assetto dei servizi scolastici.
- **Implementazione del "tempo pieno"** nei vari plessi comunali secondo un percorso condiviso con l'Istituto Comprensivo.
- Piano annuale di decoro e **manutenzione continua degli edifici scolastici** come avvenuto nell'ultimo quinquennio con ingenti investimenti pubblici.
- Potenziamento della convenzione tra Comune e Istituto Comprensivo per il sostegno ai progetti didattici e istituzione di borse di studio tematiche.

Sport e tempo libero

- Conclusione dell'iter di adeguamento e messa a norma del **Campo Sportivo "Mario Rodi"** e affidamento della conduzione dell'impianto in convenzione o concessione amministrativa.
- Attuazione del progetto di adeguamento sismico e realizzazione dei lavori di adeguamento antincendio entro il 31/12/2026 del Palazzetto dello Sport di via Terracini così come finanziati con fondi PNRR M4.1.3.3 "*Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica*" in esecuzione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 21 novembre 2025 .
- Riconversione dell'area confiscata in via Togliatti per la realizzazione di una struttura per attività sociali e scolastiche e parcheggi al servizio del polo scolastico.
- Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori del primo lotto di interventi del progetto di riqualificazione e potenziamento dell'impianto del Circolo Tennis, così come da PFTE approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 99 del 13/06/2025.
- **Piano straordinario di manutenzione e riorganizzazione degli impianti sportivi minori** (Montone, C.da Maggi, Convento, Ripoli, Via Anfiteatro, zona Peep, Collepietro, Stazione e Selva Piana)
- Concessione nello stato di fatto e di diritto degli impianti sportivi minori finalizzata all'attrazione di investimenti per la riqualificazione sia per finalità sportive che ricreative;
- **Revisione del piano di redditività degli impianti sportivi** (cfr Determina di incarico professionale n. 138 del 30/12/2025) finalizzato alla stipula di concessioni amministrative e convenzioni con associazioni sportive anche al fine di incentivare investimenti privati sugli impianti di proprietà comunale.
- Classificazione del campo sportivo di Montone e del campo polivalente di Mosciano Stazione come impianti di pertinenza scolastica.
- Progettazione del nuovo **bocciodromo di Mosciano Capoluogo**;
- Premiazione annuale degli atleti locali e delle ASD meritorie per risultati.
- Giornata dello sport e delle associazioni con cadenza annuale.
- Recupero del campo sportivo polivalente e realizzazione di un'area giochi in c.da Convento.

PATRIMONI UMANI, MATERIALI E IMMATERIALI: CULTURA, TURISMO e ASSOCIAZIONISMO

Cultura

- Implementazione della collaborazione in essere con la Delegazione provinciale del FAI.
- Programma strutturato di mostre di artisti locali e non nel periodo estivo.
- Realizzazione di festival musicali e culturali in collaborazione con le associazioni del territorio.
- Differenziazione del programma delle **manifestazioni estive**, utilizzando anche luoghi non storicamente vocati come i parchi pubblici o altre zone del paese.
- Progetto di recupero del **turismo delle radici** con il coinvolgimento delle pro loco e delle associazioni locali per promuovere il territorio attraverso workshop/corsi o conferenze legati alla storia del paese e alle tradizioni.
- Creazione di un luogo dedicato all'apprendimento e all'intrattenimento per i giovani: ampliare la biblioteca presente all'interno della scuola primaria del capoluogo, in modo da aumentare i posti a disposizione, organizzare incontri con autori e workshop ecc.
- Individuare **spazi dedicati allo studio/lettura/creatività anche fuori il centro** di Mosciano, in modo che anche i più giovani possano usufruire di questo servizio.
- Collaborazione con l'ASP 1 di Teramo per progetto di riqualificazione di Villa Ventili.

Turismo

- Creazione di **itinerari per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico ed enogastronomico** attraverso visite guidate, con giornate di apertura straordinaria delle dimore storiche pubbliche e private e del patrimonio religioso oltre ai punti di interesse agricolo, promuovendo forme di turismo sostenibile anche attraverso percorsi ciclabili e stazioni di bike sharing su percorsi ciclabili da individuare attraverso **Punti panoramici e ristoro del territorio** in collaborazione con gli imprenditori locali del settore turistico - ricettivo.
- Programma straordinario di riqualificazione turistica del territorio attraverso pannelli info-grafici,

segnaletica ad hoc e campagne di promozione del territorio anche mediante l'attuazione della progettualità inserita nella programmazione della Strategia dell'Area Urbana Funzionale di Teramo – Costa – Val Vibrata

- Promozione dei prodotti enogastronomici tipici di Mosciano Sant'Angelo e implementazione del **marchio DE.C.O.** (Denominazione Comunale di Origine) con strumenti di marketing territoriale.
- **Valorizzazione in termini turistici delle manifestazioni storiche** attraverso accordi di promozione con gli enti regionali, i GAL e altri stakeholders territoriali (ad esempio Enoteca Regionale, Fondazioni culturali, IAT dei comuni costieri costieri, etc).
- Promozione online e sui social media mediante creazione di spazi virtuali ulteriori (es. sito e pagine social di marketing turistico dedicato) oltre al sito e alla pagina istituzionale, sulla promozione culturale che il paese offre, con la creazione di contenuti social media dedicati al territorio di Mosciano Sant'Angelo.
- **Progetti di digitalizzazione del patrimonio culturale e non** al fine di renderlo accessibile ad un pubblico più ampio e generare nuove opportunità per la promozione del turismo culturale e iniziative connesse quali:
 - digitalizzazione documenti, fotografie, video e altro per creare archivi accessibili al pubblico attraverso piattaforme dedicate, coinvolgendo la comunità locale.
 - Tour virtuali dei luoghi di interesse storico e culturale del nostro comune come Villa Ventili e altre dimore storiche private, il Comune stesso, il borgo di Montone, la Chiesa dell'Addolorata, complesso del convento e altre chiese.

Politiche associative

- Riconversione dell'edificio della scuola primaria di via Campo dei Fiori anche come **"PALAZZO DELLE ASSOCIAZIONI"** o per servizi pubblici a seguito del trasferimento presso il nuovo plesso scolastico.
- Implementazione dell'albo delle associazioni e organizzazione di riunioni periodiche con le associazioni al fine di valorizzare ulteriormente le attività associative sul territorio.
- Riconversione e concessione di una porzione dei locali del mercato coperto siti a piano terra attualmente inutilizzato da destinare a sedi associative.

LEGALITA' E SICUREZZA: IL CITTADINO PROTETTO AL CENTRO DELLA COMUNITA'

- Iniziative di sensibilizzazione contro la diffusione del gioco d'azzardo e il contrasto alle droghe.
- Potenziamento **rete videosorveglianza** nelle frazioni e nei principali varchi di accesso al paese attraverso la realizzazione del progetto di implementazione dell'impianto di videosorveglianza comunale finanziato con fondi propri e ministeriali.
- Redazione e approvazione del nuovo regolamento sulla videosorveglianza finalizzato anche ad implementare iniziative di interconnessione di impianti privati con la rete pubblica.
- Progetti di **controllo di vicinato nelle periferie**.
- Progetti sulla legalità in partenariato con l'Istituto Comprensivo.
- Inserimento nella nuova gara dei servizi cimiteriali del servizio di vigilanza diurna all'interno del Cimitero Comunale;
- Programma continuo di informazione alla terza età sulle truffe agli anziani in collaborazione con la locale stazione dell'Arma dei Carabinieri e il Comando della Polizia Locale.
- Potenziamento dell'organico della Polizia locale
- Potenziamento del controllo del territorio in collaborazione con Prefettura e Questura.

BENESSERE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Lavoro e impresa

- Istituzione di un **premio riservato alle attività imprenditoriali, industriali e commerciali più longeve** presenti sul territorio con apposito Albo Storico.
- Favorire l'incrocio tra domanda e offerta cercando, attraverso i Centri per l'Impiego, di mettere in contatto le imprese con chi cerca lavoro.

Commercio e artigianato

- Organizzare eventi volti a identificare gli **antichi mestieri**, coinvolgendo gli artigiani locali con il fine di conservare e tramandare le tradizioni, individuando anche uno spazio per l'esposizione e la continuità di questi lavori, laboratori pratici ecc.
- Favorire attraverso forme di **associazionismo** la collaborazione tra le attività commerciali presenti nel capoluogo e nelle frazioni (creazione di fidelity card ed eventi a tema con il coinvolgimento dei commercianti, lotterie di Natale, ecc.).
- **Definizione di ulteriori forme agevolazione in termini di fiscalità locale per le attività dei centri**

storici, definendo per i centri urbani nuovi perimetri c.d. "sociali" in luogo dei perimetri definiti dagli strumenti urbanistici.

- Miglioramento del mercato cittadino con nuova riorganizzazione degli spazi e dei settori merceologici.
- Accordi con i proprietari dei locali attualmente chiusi, siti nei centri storici di Mosciano e Montone, per l'utilizzo degli stessi come spazi espositivi da dedicare alla promozione e valorizzazione di prodotti e patrimonio tipici della cultura e tradizione locale.

Agricoltura

- **Promozione dei prodotti tipici del territorio** attraverso i canali istituzionali ed apposite campagne pubblicitarie studiate ad hoc.
- **Supporto logistico ed economico** alle attività che intendono partecipare a **eventi e fiere regionali e non con i prodotti tipici della nostra tradizione.**
- **Realizzazione di un Festival/Mercato con i prodotti enogastronomici** tipici del territorio mosciano.
- **Implementazione del mercato contadino** all'interno del mercato settimanale e organizzazione di mercato straordinari del prodotto a "km 0".

Infrastrutture, opere pubbliche, trasporti e urbanistica

- Inserimento nel programma RENDIS e in altri canali di finanziamento degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico e al rischio idraulico già progettati:
 - o **Consolidamento primo tratto di C.da Maggi;**
 - o **Regimazione delle acque meteoriche in c.da Santarcangelo – progettazione esecutiva e esecuzione lavori primo lotto funzionale;**
- Finanziamento e attuazione dei progetti già redatti di **realizzazione di nuovi loculi** nella zona di ampliamento nord del Cimitero e **demolizione del vecchio ossario comunale** per la realizzazione di nuovi loculi (900.000 € suddivisi in due lotti di intervento);
- **Concessioni aree cimiteriali per costruzione sarcofaghi privati.**
- **Lavori di manutenzione straordinaria alla pavimentazione interna al cimitero.**
- Completamento degli interventi di sistemazione dei marciapiedi all'interno del centro abitato del Capoluogo, di Ripoli sulla S.P. 262 dir e di Mosciano Stazione;
- Sistemazione dei collegamenti viari nel capoluogo e nelle frazioni tra Via P. Giacomo Quaglia e Via Dante Alighieri e tra Via Campo dei Fiori e Via Della Stazione;
- **Sistemazione aree di parcheggio esistenti** nel capoluogo e nelle periferie e **realizzazione di nuovi Parcheggi in Via Patella e Via Togliatti;**
- Completamento piano di manutenzione straordinaria della viabilità interna ed esterna ai centri abitati;
- Redazione del **P.E.B.A. (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche)** e lo studio integrativo sulla mobilità ciclabile e realizzazione percorso ciclo pedonale tra zona PEEP e Centro del Paese;
- Riqualificazione della piazza e dei marciapiedi del nucleo abitato di c.da Selva Piana;
- **Implementazione degli impianti di illuminazione pubblica nelle zone attualmente sprovviste;**
- **Realizzazione degli impianti fognari in zone attualmente sprovviste** attraverso la società Ruzzo s.p.a. a seguito dell'inserimento degli interventi all'interno del Piano d'ambito d'investimento redatti da ERSI (Ente Regionale per il Servizio Idrico);
- **Redazione del PUC (Piano Urbanistico Comunale)** e della perimetrazione urbana in attuazione della nuova legge regionale urbanistica;
- **Adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti** alle nuove normative di settore e alle mutate esigenze di sviluppo del territorio;
- **Affidamento del servizio di revisione e implementazione della toponomastica comunale**

Piano straordinario dei centri storici di Mosciano e Montone

- Finanziamento e attuazione del progetto già redatto di **riqualificazione del Centro Storico di Mosciano Sant'Angelo con nuovo assetto urbanistico e architettonico di piazza Saliceti e delle aree limitrofe;**
- **Incentivazione delle iniziative private di rigenerazione degli edifici degradati mediante accordi di programma** tra il Comune di Mosciano Sant'Angelo e privati proprietari.
- **Modifiche agli strumenti urbanistici al fine di favorire ulteriormente la riqualificazione dei locali nei centri storici per destinazioni ricettive e commerciali** e reperimento aree con destinazione a parcheggi in prossimità dei centri storici.
- **Riqualificazione dell'ex sede comunale di via Pompizii**, previo reperimento delle risorse necessarie, secondo il progetto approvato in cofinanziamento con fondi statali di cui al c.d. Fondo progettazione enti locali (articolo 1, comma 1079, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 – Decreto Ministeriale 5/6/2020), anche mediante nuova candidatura al bando regionale per l'adeguamento degli edifici pubblici strategici;
- **Piano straordinario di potenziamento della pubblica illuminazione nei centri storici** con implementazione delle illuminazioni c.d. "di scena" nei punti di maggiore interesse storico/artistico.
- **Redazione di uno studio di fattibilità e successiva implementazione per azioni di rilancio del**

centro storico di Montone mediante strumenti di marketing territoriale, incentivi per piano di riconversione abitazioni private e definizione della vocazione del borgo quale centro di manifestazioni culturali, musicali e potenziale meta di wedding tourism.

Mosciano Stazione

- **Censimento degli opifici e dei capannoni non utilizzati e delle aree non insediate** al fine della loro riconversione o nuovo utilizzo mediante specifici accordi di programma per favorire il recupero e la rigenerazione urbana da parte del patrimonio edilizio dismesso;
- **Piano strategico di marketing territoriale** in partenariato con l'Università di Teramo;
- **Riconversione ex Centro Fieristico mobile** a conclusione dell'iter di riassegnazione in concessione dell'immobile da parte della Regione Abruzzo al Comune di Mosciano Sant'Angelo quale centro servizi di area vasta
- **Completamento del Cavalcavia ferroviario** ed ex SS80 in località Mosciano Stazione, in collaborazione con Regione, RFI, ANAS e mediante esecuzione di opere di urbanizzazione secondaria degli insediamenti produttivi.
- **Completamento degli interventi di insediamento produttivo in corso** (centro logistico in c.da Selva Piana e conclusione dell'iter di insediamento della fabbrica di autoveicoli elettrici Ahera in zona industriale) che, oltre alla rilevante ricaduta occupazionale, potranno garantire al Comune di Mosciano Sant'Angelo nuovi gettiti fiscali necessari per l'implementazione dei servizi di primaria importanza sociale e per l'attuazione di investimenti nelle opere pubbliche;
- **Attivazione della scheda urbanistica in località Mulinetto** a seguito della cessione all'acquirente privato dell'area di proprietà pubblica;
- Riqualficazione e restyling dell'area prossima all'uscita del casello autostradale in accordo con la società Autostrade per l'Italia come da plurime richieste già avanzate dal Comune di Mosciano Sant'Angelo.

Manutenzione del verde e decoro urbano

Decoro Urbano: programmazione di interventi di decoro urbano, tramite la manutenzione ordinaria di illuminazione, pensiline, panchine e promozione di murali artistici.

- Gestione del verde pubblico viario e manutenzioni stradali in genere, mediante gare di appalto c.d. "Accordi quadro" al fine di attuare in maniera continuativa gli interventi manutentivi in funzione degli stanziamenti periodici di bilancio;
- **Sottoscrizione di convenzioni per la manutenzione del verde cittadino con associazioni iscritte al RUNTS** riconoscendo contributi specifici per l'attuazione dei progetti di gestione condivisa delle aree verdi;

AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

Ambiente, educazione ambientale e fonti energetiche rinnovabili

- **Conclusione dell'iter di chiusura della Discarica Santa Maria Assunta** e successivo piano per la post gestione;
- **Avviso pubblico per la concessione del sito ex discarica Santa Maria Assunta per la realizzazione di un impianto fotovoltaico finalizzato alla costituzione e/o adesione a CER sul territorio.**
- **Progetti di educazione ambientale** in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, il gestore dei servizi di Igiene Urbana e mediante l'adesione alla rete dei Comuni Plastic Free;
- **Adozione e successiva approvazione del nuovo piano antenne** del Comune di Mosciano Sant'Angelo;
- Redazione e attuazione di un piano straordinario di monitoraggio delle emissioni in atmosfera nella zona di Mosciano Stazione e di un piano di monitoraggio e rilevazione delle emissioni elettromagnetiche sul territorio comunale.
- Attuazione del progetto di insediamento di una Comunità Energetica Rinnovabile in partenariato con i comuni limitrofi e con società interessate alla produzione di energia da fonti rinnovabili.
- Realizzazione del progetto *"Un giardino per ogni frazione"* al fine di individuare aree verdi da gestire in collaborazione con comitati di zona, Pro Loco e associazioni locali;
- Attuazione di interventi sperimentali di contenimenti dei piccioni e dei colombe urbani.

Benessere animale

- Collaborazione con le associazioni territoriali che si occupano di contrasto al randagismo;
- Realizzazione di un'area per sgambettamento dei cani in prossimità del centro di Mosciano;
- Promuovere campagne di adozione, in un'ottica di prevenzione degli abbandoni;
- Promuovere le attività di pet therapy e sostenere le iniziative di volontariato già attive.

IL COMUNE COME ISTITUZIONE DI PROSSIMITA'

Il Comune dovrà diventare sempre più un “palazzo di vetro”, aperto alla cittadinanza e al servizio delle sue esigenze lavorando per essere vicino ai bisogni dell'utente/cittadino. In un momento storico in cui molti servizi possono essere erogati in maniera digitale, con un semplice clic, lavoreremo per rendere sempre più “smart” e al passo con i tempi la macchina amministrativa. Dall'altro lato, consci dell'importanza del “contatto diretto” per quelle fasce di età meno avvezze alla digitalizzazione, proporranno un Comune sempre più amico con la riorganizzazione degli orari di apertura al pubblico e le modalità di accesso ai servizi valutando l'istituzione di un Ufficio Relazione con il Pubblico (U.R.P.)

Assetto istituzionale

- Discussione nella competente commissione consiliare e successiva approvazione delle proposte regolamentari redatte dagli uffici comunali del nuovo Statuto Comunale, con la previsione dell'Assessorato esterno e l'attuazione di processi di democrazia partecipativa, e del nuovo regolamento del Consiglio Comunale ;
- Redazione e approvazione del nuovo regolamento di contabilità dell'Ente.
- Attuazione percorsi di fusione e/o partecipazione a società pubbliche multiservizi della provincia di Teramo per la gestione dei servizi pubblici a rilevanza locale e dei servizi a rete (Servizio Idrico Integrato, Servizi di igiene urbana, servizi cimiteriali, etc).

Trasparenza, Comunicazione e democrazia partecipata

- Attuazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo.
- Istituzione dei Comitati di Quartiere e di Frazione.

Digitalizzazione e semplificazione

- Attuazione del progetto di georeferenziazione dei numeri civici finanziato con fondi PNRR.
- Conclusione dei progetti PADigitale 2026 finanziati con fondi PNRR;

Personale

- Redazione del nuovo regolamento comunale di funzionamento degli uffici;
- Redazione del nuovo regolamento per la costituzione ed il funzionamento dell'organismo indipendente di valutazione – O.I.V. e del relativo sistema di misurazione e valutazione della performance;
- Approvazione di nuove modalità per la disciplina del lavoro agile;
- Progressiva stabilizzazione full time del personale in part - time;
- Stabilizzazione dei tempi determinati nei limiti della legislazione vigente.
- Riorganizzazione della pianta organica e dell'assetto organizzativo del Comune di Mosciano Sant'Angelo

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Comune: MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)					
Soggetti - Popolazione residente - Anno 2025					
Dati ISTAT 2024	Valore	Comparazioni con la media			
		Italia	Regione	Provincia	
Superficie	48,25Kmq	+28,8%	+36,3%	+16,4%	
Popolazione	9.245 abitanti	+22,6%	+114,0%	+41,0%	
Dati anagrafici delle persone fisiche					
Sesso	Valore	% su totale	Comparazioni con la media		
			Italia	Regione	Provincia
Femmine	4.502	48,70%	-1,1%	-1,0%	-0,8%
Maschi	4.743	51,30%	+1,1%	+1,0%	+0,8%

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2023 (redditi 2022)

Denominazione comune	Numero contribuenti	Reddito da fabbricati		Reddito da lavoro dipendente e assimilati	
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
Mosciano Sant'angelo	6.529	2.643	2.090.804	3.744	69.985.095

Reddito da pensione		Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)		Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo dei valori nulli)	
Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
2.281	33.926.151	41	3.430.568	23	686.983

Denominazione comune	Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (comprensivo dei valori nulli)		Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)	
	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
Mosciano Sant'angelo	177	3.318.191	237	4.373.940

Comune: MOSCIANO SANT'ANGELO					
Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture) - Anno 2024					
Natura giuridica	Aperture anno 2024				
	numero titolari		variazione annua %		
Ditte individuali	37		-11,90		
Società di persone	1		-50		
Società di capitali	37		32,14		

Non residenti	0	0,00%		
Altre forme giuridiche	0	-100		
TOTALE	75	2,74		
Dati aggiornati a marzo 2025				

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Superficie

Kmq 48.00	
-----------	--

Risorse Idriche:

Laghi n° 0	Fiumi e Torrenti n° 2
------------	-----------------------

Strade:

Statali km -	Provinciali km 45.00	Comunali km 130.00
Vicinali km 80.00	Autostrade km 5.00	

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Servizi e Strutture

Servizi e Strutture

Attività		2025	2026	2027	2028
Asili nido	n.1	posti n.60	posti n.60	posti n.60	posti n.75
Scuole infanzia	n.4				
Scuole primarie	n.3				
Scuole secondarie inferiori	n.1				
Strutture per anziani	n.0				
Centro aggregativo minori –Ludoteca	n. 1	posti 50	posti 50	posti 50	posti 50
Centro Giovanile	n. 1				
Campi di calcio	n. 3				
Bocciodromi	n. 4				

Campi Polivalenti	n. 6				
Palazzetto dello sport	n. 1				
Campi da tennis (impianto)	n. 1				
Mercato Coperto	n. 1				

Altre strutture:

Servizio distribuzione gas-metano - Dall'anno 2004 il servizio di distribuzione comunale gas-metano è stato affidato alla ditta Edma reti spa di Arezzo . Lunghezza rete Km.62 - Gas erogato circa 7.000 mc

Il Comune garantisce attraverso la propria struttura le funzioni e i servizi fondamentali propri degli enti locali o attraverso una gestione diretta o ricorrendo ad appalti e/o concessioni

In concessione e/o in appalto sono gestiti una serie di servizi fondamentali:

- **Servizio di distribuzione gas – metano** – Dall'anno 2004 il servizio di distribuzione del gas metano sul territorio comunale è affidato in concessione. L'attuale gestore è la società Centria Reti Gas srl. Al fine di favorire l'esercizio in forma aggregata del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, l'art. 46 bis del D. L. 1 ottobre 2007, n. 159, ha delegato il Governo, a determinare gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio, nonché misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione. Mosciano è ricompreso nell'ATEM - Teramo con comune Capofila Teramo. A luglio 2017 il contratto di concessione con CENTRIA srl (subentrata a EDMA Reti gas) è scaduto e, ai sensi dell'art. 14, c. 7, del D.Lgs. n.164/2000 ma "... il gestore uscente resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio, limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento. Non sono comunque esclusi su richiesta del comune, nuovi investimenti, nelle more dell'espletamento della gara di gestione ATEM
- **Servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti** - Il comune gestisce il servizio in appalto con il sistema della raccolta domiciliare differenziata e igiene urbana La ditta affidataria del servizio è la Diodoro Ecologia Srl giusta determinazione n. 867 del 10/11/2022.
- **Servizio Mensa Scolastica** – Servizio affidato in appalto, per anni 3 (tre), alla NENE' SERVICES – Società Cooperativa sociale di tipo B, P.IVA 01967710672, Determinazione dirigenziale R.G. n. 539 del 19.06.2024.
- **Servizio di trasporto scolastico** – con Determinazione dirigenziale RG n. 794 del 13/09/2024 il Comune di Mosciano Sant'Angelo ha aderito all'accordo quadro sottoscritto dalla ditta Re Manfredi Scpa con sede legale in Via Rudolf Diesel sc, 71043 Manfredonia, P. IVA e C.F. 03208920714 con la Regione Abruzzo per il servizio di trasporto ed assistenza scolastica per n.48 mesi a far data dall'imminente anno scolastico 2024/2025 ovvero per la precisione dal 1° settembre 2024 al 31 agosto 2028;
- **Servizio di asilo nido Comunale** – La Pianificazione Sociale Regionale contempla gli asili nido tra i servizi da gestire obbligatoriamente in Ambito ottimale, pertanto l'ECAD dell'Ambito Distrettuale n .22 (Unione dei Comuni delle Terre del Sole) La gestione attuale dell'Asilo Nido è affidata alla Coop. Soc. 3M di Montorio al Vomano.
- **Le strutture sportive comunali** sono al momento gestite su base convenzionale ad eccezione dell'impianto sportivo del circolo tennis affidato all'ASD Circolo Tennis Mosciano sulla base di una concessione amministrativa. Per effetto del regolamento disciplinante la gestione e l'uso di detti impianti

approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 02-10-2017 sta procedendo al riordino delle forme di gestione (cfr DG 27/2019 "IMPIANTI SPORTIVI A RILEVANZA ECONOMICA: APPROVAZIONE DOCUMENTO DI ANALISI DELLA REDDITIVITA' / PRODUTTIVITA' E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE") esasperando avvisi pubblici, riservandosi di rideterminare la situazione gestionale dei suddetti impianti sulla base del mutato quadro economico e gestionale degli stessi.

- **Il Mercato coperto** è gestito in economia diretta dal comune: l'ente provvede all'assegnazione degli spazi.

- **Il teatro** comunale l'Ente, con determinazione dirigenziale ratificata dalla Giunta e dal Consiglio Comunale, ha risolto la convenzione urbanistica ed avviato la procedura di escussione della polizza prestata dalla ditta che a scomputo di plus valenza doveva realizzare il progetto di recupero di recupero del cine teatro. È in corso il relativo contenzioso presso il tribunale di Teramo in sede Civile. Nel frattempo è stato eseguito un primo intervento di lavori con quadro economico complessivo pari ad € 275.000 (di cui € 110.000,00 con fondi regionali) per la messa in sicurezza e il ripristino strutturale interne ; attualmente è in corso di validazione e approvazione la progettazione esecutiva, finanziata con fondi di bilancio, per un secondo intervento, riguardante i lavori di "SISTEMAZIONE STRUTTURE ORIZZONTALI E PAVIMENTAZIONE DEL BELVEDERE IN LARGO SAVINI", finalizzati alla riapertura del belvedere. Tali lavori, secondo il piano triennale delle OO.PP. vigente, saranno finanziati mediante mutuo per un importo di € 650.000. A seguito della sentenza TAR ABRUZZO n. 500/2026 del 30/06/2026 a favore della società Gestioni Immobiliari srl (ex Cobeco Costruzioni srl) (Rif. Procedimenti n. 100/2019 e 316/2021) con esito sfavorevole all'ente per l'annullamento degli atti di risoluzione delle convenzione urbanistica (Det. 899/2018, Delibera di Giunta Comunale n. 168/2018 e Delibera di Consiglio Comunale n. 53/2018), la società ricorrente con nota prot. n. 15833 del 07/07/2026 ha comunicato la volontà di addivenire ad una soluzione transattiva al fine di comporre definitivamente la vicenda e il residuo contenzioso in sede civile. L'Amministrazione Comunale, con propria nota di riscontro prot. n. 16133 del 13/07/2026 ha espresso la disponibilità ad una soluzione transattiva deflattiva del contenzioso in essere volta alla ridefinizione dei termini di adempimento della convenzione urbanistica rep.n. 242286 per Notaio Ciampini del 16/05/2012 per l'esecuzione dei lavori a scomputo della plusvalenza riguardanti i lavori di adeguamento del belvedere e del Cineteatro Acquaviva, comunicando lo stato dell'arte di lavori già svolti e le progettazioni esecutive in possesso dell'ente in corso di validazione per i lavori di adeguamento delle strutture orizzontali e della pavimentazione del belvedere in largo Savini.

Organismi gestionali

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.59 del 22.12.2025, il comune di Mosciano ha proceduto alla RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175.

Come evidenziato nella relazione tecnica allegato A) la consistenza del portafoglio delle partecipazioni detenute dall'amministrazione comunale di Mosciano Sant'Angelo è la seguente:

- quota del 2,27% della Società **Ruzzo reti S.P.A.**, società partecipata da 36 comuni della Provincia di Teramo che gestisce per affidamento in House il servizio idrico nell'ex ATO Provinciale n. 5 su affidamento dell'ERSI.
- Partecipazione del 1.3333% la società consortile **GAL TERREVERDI TERAMANE S.C.C. A R.L** non ha scopo di lucro e, intendendo far partecipi i consorziati dei benefici della mutualità e della cooperazione, si propone di promuovere a mezzo della propria struttura organizzativa lo sviluppo e la razionalizzazione delle attività di promozione dei consorziati, armonizzandone gli aspetti commerciali. La società è costituita con la finalità di contribuire a rafforzare lo sviluppo a lungo termine di specifiche aree del territorio mediante l'attuazione di Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dirette a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali della regione integrando azioni rivolte alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio rurale, alla qualificazione dell'offerta/accessibilità ai servizi per la collettività, al rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale, alla valorizzazione delle risorse endogene,

generando contestualmente opportunità aggiuntive di occupazione e di reddito e migliorando l'attrattività dei territori rurali sia dal punto di vista delle imprese, che da quello della popolazione.

● Partecipazione **ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L. - C.F. 12236141003**, quota di partecipazione 0,226% Attività produttive di beni e servizi.

Risorse finanziarie

	Acc. Comp. 2024	Acc. Comp 2025	Assestato 2026	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				2027	2028	2029
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	6.389.671,95	6.579.123,22	6.303.266,00	6.082.315,00	6.029.815,00	6.029.815,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	328.297,74	289.774,03	407.053,43	334.135,00	257.401,00	257.401,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	1.144.127,06	961.393,14	1.189.339,73	835.635,00	819.635,00	819.635,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.324.969,92	792.606,14	7.229.633,23	3.360.314,19	980.000,00	980.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	1.017.298,88	1.250.000,00	400.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.454.608,02	1.679.561,31	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00

Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	6.718.410,56	6.324.900,65	7.362.344,04	6.856.884,95	6.763.478,95	6.763.478,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.495.268,82	1.944.063,97	8.858.997,25	3.524.070,77	956.460,00	956.460,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	200.156,24	327.410,83	425.904,71	631.443,47	366.912,05	366.912,05
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.454.608,02	1.679.561,31	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel nostro ente tale valore è pari al 7,15%

Gestione del patrimonio

STATO PATRIMONIALE	2025	2024
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	62.557.066,06	62.302.635,18
C) ATTIVO CIRCOLANTE	19.234.641,64	22.014.838,24
D) RATEI E RISCONTI	300,52	300,52
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	81.792.008,22	84.317.773,94
A) PATRIMONIO NETTO	28.575.078,86	27.645.334,89
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	487.685,50	330.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	7.000,00	3.500,00
D) DEBITI	25.761.337,72	28.654.511,29
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	26.960.906,14	27.684.427,76
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	81.792.008,22	84.317.773,94
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA 2027	CASSA 2027	SPESE	COMPETENZA 2027	CASSA 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		6.140.195,63			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.082.315,00	6.984.810,81	Titolo 1 - Spese correnti	6.856.884,95	9.580.189,25
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	334.135,00	593.976,98			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	835.635,00	1.786.170,12	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.524.070,77	23.492.807,88
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.360.314,19	19.483.418,67	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	10.612.399,19	28.848.376,58	Totale spese finali	10.380.955,72	33.072.997,13
Titolo 6 - Accensione di prestiti	400.000,00	2.857.615,51	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	631.443,47	425.904,71
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.390.000,00	2.408.348,70	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.390.000,00	2.617.682,03
Totale Titoli	13.902.399,19	34.614.340,79	Totale Titoli	13.902.399,19	36.616.583,87
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		4.137.952,55			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.902.399,19	40.754.536,42	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.902.399,19	36.616.583,87

Cat.	dipendenti	
	FT	PT
Area Funzionari -Elevata Qualificazione	7	1
Area Istruttori	15	1
Area operatori esperti	7	2
TOTALE	29	4

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

“La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

2.1 Fonti di finanziamento

	Acc. Comp. 2024	Acc. Comp. 2025	Assestato 2026	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2024	2025	2026	2027	2028	2029
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	267.953,61	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	7.862.096,75	7.830.290,39	7.899.659,16	7.252.085,00	7.106.851,00	7.106.851,00
Totale Entrate Correnti (A)	7.862.096,75	7.830.290,39	8.167.612,77	7.252.085,00	7.106.851,00	7.106.851,00
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	236.243,42	23.540,00	23.540,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	375.364,02	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	-375.364,02	236.243,42	23.540,00	23.540,00
FPV di entrata per spese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

in conto capitale (+)						
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00- 6.00 (+)	2.324.969,92	1.809.905,02	8.479.633,23	3.760.314,19	980.000,00	980.000,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	236.243,42	23.540,00	23.540,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	375.364,02	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	2.324.969,92	1.809.905,02	8.854.997,25	3.524.070,77	956.460,00	956.460,00
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	1.454.608,02	1.679.561,31	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	11.641.674,69	11.319.756,72	19.537.246,00	13.902.399,19	10.976.851,00	10.976.851,00

2.1 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	5.011.366,44	5.071.056,46	4.843.266,00	4.666.647,00	4.614.147,00	4.614.147,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.378.305,51	1.508.066,76	1.460.000,00	1.415.668,00	1.415.668,00	1.415.668,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.389.671,95	6.579.123,22	6.303.266,00	6.082.315,00	6.029.815,00	6.029.815,00

Trasferimenti correnti (Titolo II)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	328.297,74	289.774,03	407.053,43	334.135,00	257.401,00	257.401,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	328.297,74	289.774,03	407.053,43	334.135,00	257.401,00	257.401,00

Entrate extratributarie (Titolo III)

	Acc. Comp. 2024	Acc. Comp. 2025	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	742.136,23	685.459,96	928.339,73	574.635,00	558.635,00	558.635,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	401.990,83	275.933,18	261.000,00	261.000,00	261.000,00	261.000,00
Totale	1.144.127,06	961.393,14	1.189.339,73	835.635,00	819.635,00	819.635,00

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

	Acc. Comp. 2024	Acc. Comp. 2025	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	2.200.306,92	684.578,02	934.501,72	295.000,00	605.000,00	605.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	28.403,83	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	124.663,00	108.028,12	6.266.727,68	3.065.314,19	375.000,00	375.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.324.969,92	792.606,14	7.229.633,23	3.360.314,19	980.000,00	980.000,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti (Titolo VI)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1.017.298,88	1.250.000,00	400.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	1.017.298,88	1.250.000,00	400.000,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Capacità d'indebitamento

La capacità di indebitamento dell'ente è mostrato nella tabella seguente

Esercizio 2026

Allegato d) – Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	6.389.671,95	6.201.255,96	6.303.266,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	328.297,74	444.187,60	405.689,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.144.127,06	951.675,64	1.189.339,73
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		7.862.096,75	7.597.119,20	7.898.294,73
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	786.209,68	759.711,92	789.829,47
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		786.209,68	759.711,92	789.829,47

Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

- PIANO REGOLATORE

Prospetto delle variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	9.200	10.725	1.525
Pendolari (saldo)			
Turisti	0	120	120
Lavoratori	0	1.405	1.405
Alloggi			

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti

	Totale Mq.
Zona "A"	79.033
Zona "B"	861.352
Zona "C"	56.376
Zona "D"	1.562.888
Zona "F"	240.826
Zona "A"	79.033

1) **PIANI PARTICOLAREGGIATI**

Comparti non residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale mq.
Previsione totale	57.833

2) **P.E.E.P.**

Piani	Area interessata mq.	Area disponibile mq.	Data Approvazione	Attuatore
Montone	11.664	-----		Cooperativa Rovetta
Mosciano capoluogo	103.868	48.698		
Ripoli	2.057	2.057	-----	-----
S. Maria dell'Arco	6.092	6.092	-----	-----
Selva Piana	6.033	6.033	-----	-----
Collepietro	4.300	4.300	-----	-----

2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

	Assestato	Programmazione Pluriennale		
Missione	2026	2027	2028	2029
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.908.686,65	4.233.780,77	1.841.064,00	1.841.064,00
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	394.250,00	394.250,00	394.250,00	394.250,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	1.172.036,00	1.109.780,00	1.112.180,00	1.112.180,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	632.067,97	139.100,00	139.100,00	139.100,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	847.200,00	466.800,00	566.500,00	566.500,00
07 - Turismo	5.000,00	0,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.494.755,59	330.290,00	329.290,00	329.290,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.579.300,00	1.608.800,00	1.681.600,00	1.681.600,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.074.905,00	664.905,00	424.905,00	424.905,00
11 - Soccorso civile	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.921.790,13	1.136.300,00	1.035.300,00	1.035.300,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	21.100,00	110.200,00	9.300,00	9.300,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	21.600,00	21.100,00	20.800,00	20.800,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	125.649,95	142.649,95	142.649,95	142.649,95
50 - Debito pubblico	425.904,71	631.443,47	366.912,05	366.912,05
60 - Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
99 - Servizi per conto terzi	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00
Totale	19.537.246,00	13.902.399,19	10.976.851,00	10.976.851,00

2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi

Missione: M_01 SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Responsabile Segretario Generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2027	2028	2029
I	Spesa corrente			
II	Spesa in conto capitale	1.814.210,00	1.723.104,00	1.723.104,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	2.419.570,77	117.960,00	117.960,00
	TOTALE	4.233.780,77	1.841.064,00	1.841.064,00

Missione: MPM_0101 – Organi Istituzionali, Segreteria Generale Programmi
Descrizione/finalità – 0101 - Funzionamento strutture di supporto che agiscono trasversalmente alle attività deputate a fornire servizi all'esterno quali: archivio/ protocollo e servizi connessi 0102 Altri servizi generali - Applicazione del GDPR n. 2016/679 sul trattamento dei dati personali. Responsabile Segretario Generale

Descrizione dei programmi. Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire e obiettivi operativi 0101 - Funzionamento strutture di supporto che agiscono trasversalmente alle attività deputate a fornire servizi all'esterno quali: archivio/ protocollo e servizi connessi

- Garantire un efficace funzionamento dei I servizi generali, ovvero di tutti i servizi a valenza “prevalentemente interna”, ossia strutture di supporto che agiscono trasversalmente alle attività deputate a fornire servizi all'esterno quali: archivio, protocollo, comunicazione istituzionale
- Comunicazione istituzionale - Mantenere e potenziare i sistemi di comunicazione con la cittadinanza, quale il sistema di allertamento Flag -Mii che oltre ad assicurare una gestione efficiente ed efficace delle emergenze garantisce un flusso di informazione continuo tra l'amministrazione e i cittadini su tutti i servizi di pubblico interesse.
- Aggiornamento del sito.
- In ottemperanze alla Piano Nazionale per l'informatizzazione della PA occorre realizzare un progetto che, attraverso l'uso della tecnologia informatica, possa consentire la formazione di documentazione esclusivamente digitali con relativa conservazione sostitutiva e la scannerizzazione del materiale cartaceo con analogo sistema di conservazione che consenta la rapida consultazione in rete.
- L'obiettivo che si intende perseguire è di supportare così l'azione di tutti gli altri servizi e consentendo all'Ente di rispondere al meglio alle richieste dei cittadini.

0102 Aggiornamento 2027 del Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e sua implementazione

Il P.T.P.C.T. rappresenta lo strumento attraverso il quale l'amministrazione sistematizza e descrive il processo finalizzato a definire una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo. In esso si delinea un programma di attività derivante da una preliminare fase di analisi che, in sintesi, consiste nell'esaminare l'organizzazione, le sue regole e le sue prassi di funzionamento in termini di “possibile esposizione” al fenomeno corruttivo.

La scelta di inserire tra gli obiettivi strategici dell'Ente, nell'ambito del Documento Unico di programmazione (DUP), soggetto all'approvazione del Consiglio Comunale, la formazione e attuazione del PTPC, attesta la

rilevanza di questa attività nel quadro delle azioni strategiche promosse dall'Amministrazione. Con l'approvazione del presente obiettivo strategico, il Consiglio Comunale consegna alla successiva programmazione della performance gli indirizzi attorno ai quali si dovrà concentrare la declinazione operativa. Appare infatti strategico il coordinamento puntuale tra PTPC e Piano della performance.

Obiettivi strategici della performance per tutte le aree dovranno essere:

- ✓ la puntuale applicazione della Trasparenza Amministrativa a cui è deputata la Sezione relativa alla Pianificazione della Trasparenza del Piano di Prevenzione della corruzione L'amministrazione ritiene, infatti, la trasparenza sostanziale della PA e l'accesso civico le misure principali per contrastare i fenomeni corruttivi
- ✓ L'attuazione di tutte le misure generali e specifiche previste nel Piano Triennale di prevenzione 2025/2027 da parte di tutti i Responsabili di Area e dei dipendenti assegnati alle Aree, unitamente alle circolari adottate dal segretario generale.
- ✓ la modernizzazione e l'innovazione tecnologica dell'azione amministrativa e quindi dei processi;
- ✓ l'impegno di tutta la struttura amministrativa dell'Ente, nel processo di monitoraggio, che si ritiene la fase più complessa e delicata di attuazione del piano: il monitoraggio corretto consente, infatti, non solo di misurare l'efficacia del Piano ma anche di costruire informazione a beneficio dei cittadini.

● 0103 Altri servizi generali Applicazione del GDPR n. 2016/679 sul trattamento dei dati personali.

A seguito dell'entrata in vigore del GDPR n. 2016/679 sul trattamento dei dati personali, come da programma del DUP dello scorso anno, si è proceduto ad individuare il DPO (Data protection officer) dell'ente e ad attivare la formazione del personale in questa materia (Livello d'informazione obbligatoria) Nel 2024/2026 occorrerà provvedere e aggiornare.

- a) all'analisi del rischio: analisi e mappatura dei trattamenti dei dati, al fine di individuare i trattamenti a maggior rischio di trattamento illecito;
- b) a redigere la valutazione del rischio: DPIA (Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati), per i soli trattamenti a maggior rischio,
- c) trattamento del rischio: tenuta di un registro dei trattamenti, definizione e attuazione misure di sicurezza tecniche e organizzative;
- d) elaborazione dei documenti gestionali per Titolare, DPO, Responsabili e Incaricati
- e) monitoraggio per testare, verificare e valutare l'efficacia delle misure adottate

Risorse finanziarie

Per la realizzazione del programma si fa riferimento alle risorse inserite nel bilancio di parte corrente pluriennale

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali da utilizzare Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_01 Serv. Istituz., generali Programma 03: Gestione economica, Finanziaria, programmazione provveditorato. Descrizione/finalità - Bilancio Responsabile Funzionario area Ragioneria Descrizione dei programmi. Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire e obiettivi operativi
--

Il Servizio Finanziario gestisce attività a contenuto generale e trasversale nell'ambito dell'organizzazione, costituendo

supporto fondamentale alle strutture che erogano servizi finali all'utenza. Le attività svolte sono rappresentate da tutte le operazioni attinenti alla contabilità generale del Comune, dalla predisposizione del bilancio annuale e pluriennale alle operazioni di chiusura di esercizio, gestione del bilancio, variazioni, assestamento, controllo degli equilibri nonché tutte le operazioni fiscali per le attività svolte dall'Ente. Le attività della struttura si sostanziano altresì nell'istruttoria per la contrazione dei mutui e prestiti obbligazionari, nella gestione dei rapporti con la Tesoreria e con il revisore dei conti. Particolare attenzione è inoltre attribuita alla costante attività di monitoraggio e controllo del pareggio di bilancio e all'adozione di politiche attive di gestione della liquidità.

Nell'ambito del servizio di contabilità e bilancio sarà strategico continuare ad ottimizzare la distribuzione delle risorse al fine di ridurre l'imposizione fiscale comunale.

Risorse finanziarie

Per la realizzazione del programma si fa riferimento alle risorse specificate nel bilancio annuale.

Risorse umane da impiegare Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali da utilizzare Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_01 Serv. Istituz., generali Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Descrizione/finalità - Gestione tributi
--

Responsabile Funzionario area Ragioneria
--

Il Servizio Tributi ha cura della gestione delle entrate tributarie e fiscali dell'Ente, dall'accertamento alla formazione dei documenti di pagamento della gestione del contenzioso e del rapporto con l'utenza.

La progressiva riduzione dei trasferimenti statali determina la necessità di reperire sempre maggiori risorse per l'Ente ed in tale ottica continua ad avere sempre maggior rilevanza l'attività di recupero dell'evasione e della base imponibile. In tale prospettiva si pongono sia la realizzazione di un sistema informativo territoriale, attraverso il quale conseguire una completa conoscenza del territorio comunale ed una integrazione di tutti i dati in possesso delle diverse strutture dell'ente, nonché di quelli forniti dall'Agenzia del Territorio, attraverso il SISTER dall'Agenzia delle Entrate e il SIATEL, sia l'azione del recupero dei crediti. Ai fini dell'attività di recupero dell'evasione viene pertanto proseguita l'implementazione dei dati del sistema informativo anche attraverso il ricorso ad attività di supporto esterno, con l'obiettivo di individuare le unità immobiliari oggetto di potenziale evasione.

Risorse finanziarie

Per la realizzazione del programma si fa riferimento alle risorse specificate nel bilancio annuale.

Risorse umane da impiegare Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio con necessità di assumere un'ulteriore unità per l'ufficio tributi.

Risorse strumentali da utilizzare Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_01 Serv. Istituz., generali Programma 10: Risorse Umane Descrizione/finalità - Gestione personale e programmazione di fabbisogno Responsabile Funzionario area Ragioneria Descrizione dei programmi. Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire e obiettivi operativi Finalità da conseguire e obiettivi operativi
--

La rilevanza delle risorse umane per l'attuazione del programma di mandato porta a ritenere per l'anno in corso strategico implementare il programma annuale di fabbisogno del personale; quindi, portare ad esecuzione i concorsi programmati, sospesi in seguito all'emergenza sanitaria.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al settore di riferimento. Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari.

Risorse strumentali da utilizzare Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_03 Serv. Ordine e sicurezza Programma 01 - Polizia Locale ed amministrativa
Responsabile Funzionario area Vigilanza

Descrizione dei programmi. Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire e obiettivi operativi La Polizia Locale svolge una serie di attività:

- P. Giudiziaria (indagini per conto dell'Autorità Giudiziaria anche in collaborazione con altre forze di Polizia, accoglimento denunce, accertamento e repressione reati; indagini per la ricerca e l'identificazione dei colpevoli, gestione sequestri e fermi amministrativi);
- P. Edilizia (controllo cantieri edilizi, prevenzione, accertamenti e repressione abusi edilizi ed occupazioni abusive del suolo comunale);
- P. Ambientale (controllo e repressione relativi ad inquinamento ambientale- rifiuti speciali, tossici e nocivi - inquinamento acustico, attività insalubri, applicazione regolamenti comunali);
- P. Commerciale e annonaria (verifiche preliminari all'apertura degli esercizi commerciali e controllo della conformità all'autorizzazioni rilasciate, controllo del rispetto degli orari di apertura e chiusura; controllo del rispetto delle norme di igiene, vendita a peso netto, indicazioni di ingredienti, vendite straordinarie, controllo pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, controllo autorizzazione e assegnazione dei posteggi dei mercati rionali e nelle fiere);
- P. Amministrativa (verifiche, rilascio e controllo licenze in conformità alle prestazioni del testo unico legge di pubblica sicurezza, controllo e rilascio licenze di agibilità di pubblico spettacoli, controllo notturno di discoteche e pub, sia dal punto di vista amministrativo sia per problematiche di disturbo della quiete pubblica sia per viabilità, ivi compreso il controllo del tasso alcolico);
- P. Stradale (controllo e regolamentazione della circolazione stradale, prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, rilevamento infortuni stradali e procedure di polizia amministrativa e giudiziaria ad esse conseguenti, rilascio autorizzazioni transito zona traffico limitato, permessi invalidi, permessi per zone sosta a pagamento, permessi per ambulanti - pareri sul codice della strada, rimozione veicoli e recupero veicoli abbandonati, controllo segnaletica cantieristica stradale, controllo servizi trasporto pubblico, gestione degli eventi di viabilità straordinaria e delle disposizioni in materia di circolazione stradale);
- P. Tributaria (controllo e rispetto delle norme sulle pubbliche affissioni, accertamenti su pagamenti ed evasioni TOSAP e tributi comunali in genere).

Al fine di realizzare efficacemente tutte le attività sopra menzionate, il comando di Polizia Municipale si adopererà per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Rafforzamento dei controlli su tutti i servizi di attività

Il tema della sicurezza urbana dei cittadini è il motore dell'agire della P.L. e si ritiene opportuno, in tal senso, intervenire in maniera mirata per controllare l'incremento e la gravità degli incidenti stradali, puntando necessariamente sulla prevenzione. Preso atto che la sicurezza stradale è un problema di assoluta priorità per la sanità pubblica e considerato che per migliorare la sicurezza stradale l'azione di contrasto della P.L. deve essere rivolta con prioritaria attenzione ai tratti di strada in cui avviene un costante e alto livello infortunistico, si propone il potenziamento delle misure di controllo della velocità, tramite attrezzature tecniche preposte allo scopo

Si porrà particolare attenzione all'informazione dei cittadini in collaborazione con le forze dell'ordine locali al fine di

evidenziare consigli e buone pratiche per evitare truffe e raggiri.

Si provvederà ad incentivare la presenza del personale comunale di vigilanza all'ingresso e uscita dei plessi scolastici.

Maggiore controllo ed efficientamento del sistema di sicurezza, vigilanza sul patrimonio comunale e protezione civile. Monitoraggio mediante telecamere.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale in servizio presso l'area polizia locale/vigilanza.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari. Autovetture di servizio polizia locale.

**Missione: MPM_04 Serv. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Programmi 01-02-06-07-
Responsabile Area amministrativa per erogazione servizi Programma 03 Responsabile area tecnica
1 per gestione patrimonio**

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2027	2028	2029
I	Spesa corrente	1.099.780,00	1.102.180,00	1.102.180,00
II	Spesa in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.109.780,00	1.112.180,00	1.112.180,00

Contenuto della missione e relativi programmi gestione spesa corrente con finalità da conseguire - spesa corrente

L'educazione, l'istruzione e la formazione sono determinanti per definire il progresso di una comunità. Il sistema scolastico e formativo deve garantire quella eguaglianza di diritti e opportunità che sta alla base di ogni paese democratico avanzato, nel rispetto del dettato costituzionale. La forte crescita di qualità e quantità dei percorsi educativi deve trovare una risposta adeguata nel sistema pubblico di istruzione. Il diritto allo studio, alla educazione e a una formazione completa che dia sicurezza e chiarezza durante il percorso deve essere sostenuto adeguando l'offerta agli accelerati processi evolutivi della nostra società e alle ultime conquiste culturali, parallelamente al recupero e al potenziamento dell'inserimento dei soggetti deboli (diversamente abili) e dei soggetti a rischio di emarginazione sociale (extracomunitari), evitando accuratamente la demarcazione delle differenze, fonte di pregiudizio. L'assessorato si impegna a valutare qualsiasi proposta proveniente da organismi scolastici, pubblici o privati. L'Amministrazione Comunale e la "scuola" devono incontrarsi e lavorare per garantire qualità e affidabilità, coniugando opportunamente i "saperi teorici" alle "quotidiane esperienze". Impegnandosi ad esercitare una politica tariffaria solidale ma adeguata ai servizi offerti, l'Amministrazione garantirà i seguenti servizi: - trasporto;

- mensa scolastica;
- gestione delle cedole librarie per la fornitura gratuita dei libri di testo alle scuole primarie;
- gestione dei contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo alle scuole secondarie di I e II grado;
- gestione dei contributi per le borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione degli alunni delle scuole primarie e secondarie di I e II grado;
- maggiore sostegno economico alle scuole primarie e secondarie di I grado per l'acquisto di arredi scolastici e per la fornitura dei "servizi di supporto organizzativo del servizio istruzione degli alunni diversamente abili o in situazioni di svantaggio".

Personale e gestione delle risorse umane

Mensa gestita da società esterna.

Impiegata C1 addetta ai servizi di sportello: informazioni, richieste accesso servizi a domanda e istruttoria atti amministrativi

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari.

Missione: MPM_05 Serv. VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI Programma 02
Responsabile Area amministrativa per erogazione servizi Programma 01 Responsabile area
tecnica 1 per gestione patrimonio

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2027	2028	2029
I	Spesa corrente	139.100,00	139.100,00	139.100,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	139.100,00	139.100,00	139.100,00

Contenuto della missione, relativi programmi, finalità da conseguire e obiettivi operativi di spesa corrente

La cultura è una straordinaria risorsa, da proteggere e favorire. Una nuova qualità della vita civile e sociale deve far assurgere la cultura ad aspetto centrale e non marginale del governo di un paese. Una nuova qualità della vita cittadina deve facilitare l'accessibilità ai servizi culturali e aumentare le opportunità in campo culturale, mediante la realizzazione di vari eventi artistici, rivolti a fasce diversificate di pubblico.

L'Amministrazione comunale sosterrà economicamente le manifestazioni e le attività culturali promosse dalle Associazioni culturali, dalle Scuole, dalle Parrocchie, da sodalizi vari, ecc., che mirano a realizzare gli interessi della

collettività amministrata ovvero le finalità istituzionali dell'Ente e che, quindi, sono di diretto sostegno di finalità istituzionali e che rappresentano, in via sussidiaria, una modalità alternativa della realizzazione del fine pubblico rispetto alla scelta dell'Amministrazione di erogare direttamente un servizio di utilità per la collettività.

Le principali finalità che questo Assessorato si propone di realizzare sono:

- promuovere e organizzare, direttamente o in collaborazione con altri soggetti, manifestazioni e attività culturali rivolte a tutte le fasce sociali e di interesse per la collettività cittadina, considerando la cultura non come una semplice serie di eventi scelti a caso, ma come espressione di un percorso diretto alla crescita e all'arricchimento culturale;
- sostenere e incentivare ogni forma di iniziativa culturale, stimolando e promuovendo l'interesse alla cultura;
- promuovere e potenziare eventi espressione della storia e delle tradizioni locali;
- accrescere l'offerta culturale attraverso la trattazione di tematiche attuali quali il disagio giovanile nella società contemporanea, l'ecologia, l'educazione all'ambiente e alla cittadinanza, la disabilità e, in particolare, la disabilità femminile e la violenza di genere;
- valorizzare, anche ai fini dell'offerta turistica, i monumenti, i palazzi, le chiese, nonché i centri sociali e culturali presenti nel paese;
- accrescere qualitativamente e quantitativamente l'offerta culturale attraverso l'elaborazione e la presentazione di progetti di cooperazione culturale europea, senza peraltro tralasciare eventi e tradizioni locali.

Oltre a stabilire come fare cultura, è necessario trovare gli spazi in cui rappresentare gli eventi culturali.

A tal fine, particolare attenzione meritano la riqualificazione e la valorizzazione degli spazi ed edifici pubblici a carattere culturale e storico monumentale.

Attuazione dell'intervento di recupero del cineteatro Acquaviva, perseguendo in via prioritaria la riapertura del Belvedere con appositi e diversi fondi di bilancio e risoluzione del contenzioso in essere, relativo alla realizzazione di parte funzionale della medesima opera a scomputo convenzionale di oneri urbanistici.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale dedicato a tale attività.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari.

Missione: MPM_06 Serv. Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma 01 -02 Responsabile Area amministrativa per erogazione servizi Responsabile ara tecnica 1 per gestione patrimonio

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2027	2028	2029
I	Spesa corrente	66.800,00	66.500,00	66.500,00

II	Spesa in conto capitale	400.000,00	500.000,00	500.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	466.800,00	566.500,00	566.500,00

Contenuto della missione, relativi programmi, finalità da conseguire e obiettivi operativi di spesa corrente

Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport sono aspetti importanti della vita dei cittadini che meritano attenzione. Un paese moderno è un paese che dedica parte del proprio tempo libero all'esercizio fisico, per poter far sì che la persona ne tragga giovamento. La ricerca del benessere fisico spinge molti cittadini verso una pratica sportiva diffusa, meno legata alle attività praticate negli impianti sportivi tradizionali, seguendo percorsi non vincolati sotto il profilo di spazi e tempi. Funzionali a ciò sono gli impianti sportivi all'aperto, quelli polivalenti, per il gioco collettivo, negli spazi verdi della città, ad uso pubblico.

La scelta strategica da compiere è su due direttrici: la prima riguardante gli sport "di livello", la seconda l'attività giovanile e di sostegno all'associazionismo.

Nel complesso va assicurata alla città la dotazione di impianti per una pratica sportiva di più alta qualità.

Per gli impianti sportivi è fondamentale cogliere occasioni per investimenti sostenibili, che consentano la programmazione di nuove strutture o di adeguate ristrutturazioni a seguito di una attenta ricognizione delle necessità. Fondamentale è lo sviluppo di una politica sportiva che valorizzi ulteriormente le strutture di avviamento allo sport già esistenti, sostenga le società sportive giovanili che si distinguono per la loro opera educativa e formativa e, infine, favorisca l'associazionismo.

Infine, considerato l'odierno contesto in cui gli Enti locali sono chiamati ad operare (forti limitazioni alle assunzioni, continua riduzione delle disponibilità finanziarie, ampliamento costante delle competenze attribuite dalla legislazione nazionale, aumento crescente del livello di complessità delle funzioni, etc.), questa Amministrazione, sulla scia, peraltro, della stragrande maggioranza dei Comuni del nostro Paese, si è indirizzata verso forme di esternalizzazione della gestione dell'impiantistica sportiva (mantenendo, in ogni caso, un forte controllo dell'Ente sulla gestione, al fine di garantire il costante perseguimento delle finalità di servizio pubblico), nell'ottica dell'applicazione del principio di sussidiarietà e secondo la tendenza, tipica delle organizzazioni economiche attuali (sia private che pubbliche), di concentrarsi sulle funzioni più rilevanti e strategiche, delegando, invece, a soggetti terzi le altre funzioni (nel caso della pubblica amministrazione, quelle più immediatamente operative e di diretta produzione di beni o servizi e che non intaccano il nucleo pubblicistico essenziale dei poteri di regolazione, programmazione, indirizzo, controllo, garanzia dei livelli qualitativi delle prestazioni, etc.).

I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria da svolgere negli impianti sportivi sono delegati al Settore Tecnico, così come la nuova costruzione di impianti.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Valorizzazione degli impianti sportivi esistenti e, in particolare, del palazzetto dello sport e sistemazione del campo sportivo Capoluogo e del Circolo Tennis.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale in servizio presso le aree interessate come da elenco contenuto nel paragrafo denominato "Disponibilità e gestione delle risorse umane" del presente documento.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio Attrezzature informatiche e beni mobili.

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programmi 0801 -: Urbanistica e politiche del territorio Responsabile: Responsabile Area Tecnica 2

La missione riguarda la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico a tutela del territorio.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2027	2028	2029
I	Spesa corrente	310.290,00	309.290,00	309.290,00
II	Spesa in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	330.290,00	329.290,00	329.290,00

Contenuto della missione, relativi programmi, finalità da conseguire e obiettivi operativi

La costruzione di un nuovo modello di comune passa necessariamente attraverso il ripensamento del ruolo che l'ambiente e il paesaggio assumono in un rinnovato concetto di qualità della vita e di benessere. Sarà, dunque, prioritaria la rigenerazione e ricucitura del tessuto urbano.

Bisognerà ricercare, strategicamente, un giusto equilibrio fra conservazione e valorizzazione, fra integrazione e sostituzione, fra riuso e riconnotazione.

Attraverso una nuova pianificazione generale sarà necessario creare nuove opportunità di sviluppo sociale ed economico.

Per fare ciò occorre governare razionalmente il territorio. Lo sviluppo passa, appunto, attraverso il recupero, il riuso, la, riqualificazione e la qualità urbana.

Parallelamente, attraverso l'automazione dei processi occorrerà accelerare, il rilascio dei titoli abilitativi all'esecuzione degli interventi, distinti per le diverse tipologie previste - PC, SCIA, ecc., ovvero attraverso l'approvazione di piani urbanistici di secondo livello e attuabili previo rilascio dei titoli abilitativi predetti.

La programmazione e il riavvio della pianificazione urbanistica hanno lo scopo di organizzare, coordinare e disciplinare l'uso del territorio mediante i sottoelencati progetti specifici.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Occorre continuare ad operare per curare i rapporti fra il privato e la pubblica amministrazione e, quando previsto, con altre amministrazioni (Sovrintendenza, Vigili del Fuoco, ARPA, ecc..) chiamate a pronunciarsi sull'intervento edilizio oggetto della richiesta di permesso a costruire, di denuncia di inizio attività edilizia o di segnalazione certificata inizio attività.

Il SUE deve diventare l'unico, aggiornato e professionalmente completo, punto di riferimento per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo.

Occorre mandare avanti il processo di informatizzazione dell'ufficio e provvedere alla definizione degli schemi procedurali, a disposizione degli utenti oltre che degli addetti, di funzionamento del front-office per lo snellimento delle fasi di ricezione e di rilascio delle pratiche edilizie.

Indicazione chiara e sintetica della documentazione minima necessaria alla presentazione / ritiro delle diverse tipologie di pratiche edilizie.

Digitalizzazione dell'archivio comunale per la fruizione semplificata della documentazione

Investimento

Per la realizzazione del programma si fa riferimento a risorse specificate nel bilancio annuale.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio nonché

eventuali professionalità esterne.

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_09 Serv. Sviluppo sostenibile tutela del territorio Responsabile Area Tecnica 1 Programmi – 03 rifiuti

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2027	2028	2029
I	Spesa corrente	1.577.800,00	1.576.600,00	1.576.600,00
II	Spesa in conto capitale	31.000,00	105.000,00	105.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.608.800,00	1.681.600,00	1.681.600,00

Contenuto della missione, relativi programmi, finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il programma parte dall'analisi delle problematiche più significative che interessano il territorio comunale per proporre percorsi e progetti tesi a mitigare o superare gli impatti indotti sui cittadini; intende altresì svolgere un ruolo attivo nei confronti sia dell'educazione ambientale degli stessi cittadini sia di ricerca ed applicazione di azioni e norme al fine di tutelare l'ambiente naturale e le sue risorse.

Nuovi stili di vita, attenzione alle risorse naturali e a quelle rinnovabili e non, produzioni economiche efficienti ed eco-compatibili si ottengono promuovendo una diffusa cultura ambientale operando sulla formazione e informazione delle giovani generazioni e dei cittadini affinché questi nuovi valori siano patrimonio di una comunità attenta al proprio presente e al futuro, contribuendo allo sviluppo armonico e sostenibile del proprio territorio.

La qualità della vita discende, certamente, da un complesso di aspetti dove l'amministrazione comunale gioca un ruolo di primaria importanza. Tutelare l'ambiente nel quale si vive e promuovere azioni volte a garantire la sostenibilità d'utilizzo dello stesso è un atto di responsabilità verso le prossime generazioni che metteremo in campo con le seguenti pratiche:

Personale e gestione delle risorse umane

Personale della competente area.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche, beni mobili e autoveicoli vari.

Missione: MPM_10

Trasporti e diritto alla mobilità

Responsabile area Tecnica 1 e area Tecnica 2

Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario

attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere pubbliche, oltre che per l'attività di pubblica illuminazione.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2027	2028	2029
I	Spesa corrente	424.905,00	424.905,00	424.905,00
II	Spesa in conto capitale	240.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	664.905,00	424.905,00	424.905,00

Contenuto della missione, relativi programmi, finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il programma di questa missione comprende tutte le attività che l'amministrazione intende realizzare per migliorare la mobilità cittadina, il traffico e finanche la segnaletica.

Programma n. 1005 Viabilità e infrastrutture stradali

L'Amministrazione intende realizzare il programma sui trasporti e mobilità mediante i seguenti progetti:

- Risoluzione delle criticità più urgenti legate allo stato della viabilità comunale, con relativa regimentazione delle acque meteoriche e pianificazione di un intervento straordinario di manutenzione delle strade comunali.
- manutenzioni delle strade comunali (per decespugliamento delle banchine e pertinenze, nonché manutenzione delle cunette) con la possibilità del ricorso all'affidamento dei lavori ad operatori di settore mediante idonee procedure, là dove mezzi e personale del comune non risultino idonei e/o sufficienti agli interventi.
- Miglioramento di svincoli, rotatorie e spartitraffico.
- Piano di rifacimento e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale: manutenzione della segnaletica esistente con impiego di materiali che assicurino una maggior durata della stessa;
- Progettazione ed esecuzione di procedure di gara per accordi quadro per l'espletamento di manutenzioni ordinarie e straordinarie e per forniture anche per manti stradali.

Personale addetto a tale area

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari.

Missione: MPM_11 Soccorso Civile Responsabile Area Tecnica 1

Missione 11: Soccorso civile

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2027	2028	2029
I	Spesa corrente	23.000,00	23.000,00	23.000,00
II	Spesa in conto capitale			

III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	23.000,00	23.000,00	23.000,00

Programma 1101: Protezione civile

Descrizione del programma

Il programma inerente il Servizio di Protezione Civile comprende tutte quelle attività atte a garantire la pubblica incolumità attraverso controlli capillari sul territorio e verifiche di stabilità degli immobili, interventi e coordinamento del personale e mezzi del Comune in caso di calamità naturali.

Come ogni anno verrà garantita la pronta reperibilità del personale interessato.

Le azioni di soccorso saranno come sempre garantire in collaborazione con la locale sezione di Protezione Civile, che continua ad essere struttura portante del sistema di soccorso civile comunale come assicurato dalla convenzione in essere.

Sarà aggiornato il Piano di Protezione Civile comunale affinché interagisca con quello degli Enti superiori, compatibilmente con le risorse assegnate.

Sarà implementato il progetto “Mosciano Comune Cardioprotetto”

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell’Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell’inventario dell’Ente, oltre che quelle della protezione civile locale di cui può disporsi grazie alla convenzione in essere.

Missione: MPM_12 Diritti Sociali Politiche sociali e della Famiglia

Responsabile Area Amministrativa Programmi – da 01 a 08

Responsabile Area Tecnica 1 Programma 09 Servizio Necroscopico cimiteriale.

POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2027	2028	2029
I	Spesa corrente	836.300,00	835.300,00	835.300,00
II	Spesa in conto capitale	300.000,00	200.000,00	200.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.136.300,00	1.035.300,00	1.035.300,00

Contenuto della missione, relativi programmi da 01 a 08, finalità da conseguire e obiettivi operativi Mantenimento dei servizi sia in termini di quantità che di elevato standard dei servizi sociali e territoriali attualmente presenti, puntando ad un loro potenziamento nell'ambito della nuova pianificazione sociale, anche grazie all'integrazione socio sanitaria.

Implementazione della funzionalità dell'Unione dei Comuni "Terre del Sole", secondo le aree operative di intervento definite dal nuovo Piano Sociale distrettuale dell'ECAD 22 TORDINO/ VOMANO.

Programma 09 Servizio Necroscopico cimiteriale.

Il programma prevede l'esecuzione di tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi connessi alla gestione dei cimiteri comunali.

L'amministrazione ha esternalizzato l'intera gestione amministrativa del servizio necroscopico/ cimiteriale, occorrerà quindi vigilare sull'esatta esecuzione del contratto di concessione di servizi.

Il Nuovo responsabile dei servizi valuterà la necessità / opportunità di adottare il regolamento dei servizi cimiteriali per mettere a sistema le regole via via adottate per la gestione delle funzioni connesse ai cimiteri.

Sotto l'aspetto degli investimenti è previsto nel piano triennale opere pubbliche :

-Manutenzione straordinaria e adeguamento a norma dell'impianto di illuminazione votiva. *(Da realizzare in più lotti)*

-Demolizione del vecchio ossario e costruzione nuovi loculi nel sito di risulta

-Manutenzione straordinaria del Cimitero Comunale *(compresi il sistema di smaltimento delle acque meteoriche, l'impianto idrico e di scarico acque nere)*

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2027	2028	2029
I	Spesa corrente	10.200,00	9.300,00	9.300,00
II	Spesa in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	110.200,00	9.300,00	9.300,00

Contenuto della missione e relativi programmi

Sviluppo economico dei settori indicati nel paragrafo denominato "Economia e sviluppo economico locale" del presente documento.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Particolare attenzione verrà posta nel risolvere le problematiche delle attività produttive e commerciali facilitando l'ingresso sul mercato di nuove realtà commerciali e agevolando le aziende esistenti e da insediare.

Sarà data implementazione ai servizi di supporto alle imprese e alle attività economiche per quanto attiene alle misure riservate al territorio mosciano in quanto ricompreso nella così detta area di crisi non complessa e nella ZES (Zona Economica Speciale).

Descrizione spesa e investimenti dal piano triennale opere pubbliche

Personale e gestione delle risorse umane

Personale in servizio presso l'area lavori pubblici .

Missione: MPM_17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Responsabile Area Tecnica 1 Programma 01 Fonti Energetiche

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2027	2028	2029
--------	-------------	------	------	------

I	Spesa corrente	21.100,00	20.800,00	20.800,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	21.100,00	20.800,00	20.800,00

Contenuto della missione e relativi programmi

Sono attribuiti all'Ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento; nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. **Finalità da conseguire e obiettivi operativi** Potenziare la rete gas metano.

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche delibera di C.C. n.5 del 26.02.2026.

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

Con Delibera di Giunta Comunale n.85 del 20.05.2026 è stato approvato il PIAO comprensivo sezione del personale.

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008 delibera di C.C. n.4 del 26.02.2026

4.0 Considerazioni finali

La programmazione esposta nel presente documento è stata sviluppata in osservanza dei piani regionali di sviluppo, dei piani di settore e degli altri atti programmatici della Regione e dello Stato.

Quanto contenuto in questa relazione è da intendersi volontà dell'Amministrazione Comunale sviluppata in coerenza con gli atti programmatici fin qui deliberati, con gli impegni e le volontà espresse dalle forze politico-amministrative che compongono la maggioranza che governa il Comune e le istanze promosse dal Consiglio Comunale e dai cittadini.



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

AREA 1 - SERVIZI DI COMUNITA' E FINANZIARI

Ufficio Contabilità e Bilancio e Servizi Sussidiari

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 144 del 04/08/2026

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

AREA 1 - SERVIZI DI COMUNITA' E FINANZIARI

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Note:

Li, 04/08/2026

Il Responsabile Di Settore

Gaudini Daniele

(Atto Sottoscritto Digitalmente)



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

AREA 1 - SERVIZI DI COMUNITA' E FINANZIARI

Ufficio Contabilità e Bilancio e Servizi Sussidiari

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 144 del 04/08/2026

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

SETTORE (GESTIONE CONTABILE)-UFFICIO RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Note:

Li, 04/08/2026

Il Responsabile Di Settore
Gaudini Daniele
(Atto Sottoscritto Digitalmente)



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 127 DEL 05/08/2026

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2027 – 2029 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno 05/08/2026, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- Viene pubblicata all'albo pretorio comunale, come previsto dall'articolo 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi a partire dal 06/08/2026 e contemporaneamente comunicati ai capigruppo consiglieri ai sensi dell'art. 125, comma 1 della Legge 267/00.

Dalla Residenza Comunale, li 06/08/2026

L'istruttore
Amatucci Valeria
(Atto Sottoscritto Digitalmente)